



Comune di Camerino
(Provincia di Macerata)

PIANO OPERATIVO PER LA GESTIONE DELLO SVOLGIMENTO DEL CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI "ISTRUTTORE DIRETTIVO VIGILANZA" (CAT. D.1) DI CUI N. 1 RISERVATO AL PERSONALE INTERNO - PRESSO IL SETTORE 5^ POLIZIA LOCALE – PROVE SCRITTE DEL 16 FEBBRAIO 2021 E PROVA ORALE DEL 23 FEBBRAIO 2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 5^ POLIZIA LOCALE

Nell'ambito di applicazione dell'art.1, comma 10, lettera z), del DPCM 14 gennaio 2021, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il "Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'art.1, comma 10, lettera z), del DPCM 14 gennaio 2021", documento validato dal Comitato Tecnico Scientifico nel corso della seduta del 29 gennaio 2021.

In applicazione di tale protocollo, ai fini dello svolgimento delle prove selettive del concorso in oggetto indicato e al fine di fornire indicazioni volte alla prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID – 19 nell'organizzazione e la gestione delle prove di concorso,

RENDE NOTO CHE

1 - Oggetto e scopo

L'obiettivo della presente procedura è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, durante lo svolgimento della prova concorsuale in premessa, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia da COVID-19.

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.

Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

2 – Campo di applicazione

La procedura di cui ai punti seguenti si applica nella sede di svolgimento delle prove concorsuali, ovvero presso l'Università di Camerino – Dipartimento Scienze della Terra (Polo Geologia) – Aule A – B – C – D – K – Via Gentile III da Varano - Camerino, da considerarsi anche, per tutto il periodo necessario allo svolgimento del concorso in premessa, luogo di lavoro del personale dell'Ente, del personale a questo assimilato (commissari di concorso e personale di operatori economici aggiudicatari di beni e/o servizi per conto dell'Ente), candidati delle procedure concorsuali, eventuali soggetti terzi.

L'ente adotta il presente protocollo di regolamentazione all'interno dei luoghi di svolgimento delle prove concorsuali indicati in premessa, applicando le ulteriori misure di precauzione di seguito elencate per tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'ente e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro e di concorso.

Le prove legate al concorso saranno articolate nel seguente modo:

1^ PROVA SCRITTA a contenuto teorico – ore 10,00 di martedì 16 febbraio 2021;



Comune di Camerino
(Provincia di Macerata)

2^ PROVA SCRITTA a contenuto teorico-pratico – ore 15,30 di martedì 16 febbraio 2021;
PROVA ORALE – ore 9,00 di martedì 23 febbraio 2021.

Il concorso prevede nella sua fase iniziale la presenza massima di 75 candidati.

3 - Destinatari della procedura

1. Personale addetto alla gestione della procedura concorsuale dipendente del Comune di Camerino
2. Commissioni esaminatrici;
3. Personale operativo volontario Protezione civile del Gruppo comunale di Camerino;
4. Candidati della procedura concorsuale;
5. Eventuali soggetti terzi autorizzati e comunque coinvolti.

4 – Responsabilità

La responsabilità relativa all'applicazione della presente procedura di sicurezza è compito di tutti i destinatari, ciascuno per le proprie competenze, mentre la responsabilità relativa alla vigilanza sull'applicazione è compito dei membri della Commissione esaminatrice.

È fatto obbligo, a qualsiasi destinatario della presente procedura, attenersi scrupolosamente a quanto indicato, consultando eventualmente la Commissione qualora le indicazioni di sicurezza non possano essere applicate per problemi particolari o siano ritenute insufficienti.

5 – Misure organizzative e misure igienico-sanitarie

PER I CANDIDATI:

Si informano tutti i candidati della presente procedura, che la pubblicazione del presente protocollo sulla home page del sito istituzionale del Comune di Camerino (www.comune.camerino.mc.it) e nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Bandi di concorso" vale quale piena conoscenza del presente protocollo per ogni candidato al concorso. Il presente protocollo sarà messo a disposizione durante la procedura concorsuale di cui sopra.

In particolare i candidati ammessi a sostenere le prove relative al concorso dovranno obbligatoriamente:

- 1) presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio (salvo situazioni eccezionali, da documentare);
- 2) non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:
 - a) temperatura superiore a 37,5°C e brividi;
 - b) tosse di recente comparsa;
 - c) difficoltà respiratoria;
 - d) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);
 - e) mal di gola.



Comune di Camerino
(Provincia di Macerata)

3) non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID - 19;

4) **presentare** all'atto dell'ingresso nell'area concorsuale un **referto NEGATIVO relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo** presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata **in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove;**

5) indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, la mascherina chirurgica consegnata al momento dell'ingresso nell'area concorsuale dal Comune di Camerino. Non sarà consentito in ogni caso nell'area concorsuale l'uso di mascherine chirurgiche, facciali filtranti e mascherine di comunità in possesso del candidato. **In caso di rifiuto o di mancato adempimento il candidato non sarà ammesso a partecipare alla prova e/o espulso dalla stessa con conseguente esclusione dalla procedura.**

Gli obblighi di cui ai numeri 2 e 3 devono essere oggetto di un'apposita autodichiarazione (come da modello allegato) da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 debitamente sottoscritta dal candidato e corredata da fotocopia di documento di identità in corso di validità.

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, sarà inibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale con la conseguente esclusione dalla procedura.

In ogni caso, qualora un candidato, al momento dell'ingresso nell'area concorsuale presenti, alla misurazione, una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19 sarà invitato a ritornare al proprio domicilio.

I candidati che accedono all'area concorsuale devono igienizzarsi le mani utilizzando il dispenser lavamani igienizzante messo a disposizione ed immettersi in un percorso ben identificato, dotato di segnaletica orizzontale e verticale, in file ordinate indicante la distanza minima di due metri tra persona e persona (come da planimetria allegata).

L'Amministrazione prevede tempi dilatati per l'accesso all'area concorsuale, fissa l'orario di inizio e fine delle operazioni di riconoscimento procedendo allo scaglionamento dei candidati in ordine alfabetico e con tempistica diversa.

I candidati devono moderare la voce, evitare volumi alti e toni concitati al fine di ridurre l'effetto "droplet".

Si ricorda inoltre in linea generale:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre oltre 37,5° o 5 altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di non poter permanere nell'Area adibita alle prove concorsuali e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche



Comune di Camerino
(Provincia di Macerata)

successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura alta, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;

- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e della Commissione nell'accedere all'area adibita alla prova concorsuale in oggetto (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza di almeno due metri 2,00 m, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente la Commissione della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante, prima o dopo l'espletamento della prova d'esame, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- indossare DPI forniti dall'Amministrazione sia durante l'afflusso, sia durante le prove concorsuali che durante il deflusso dall'area delle prove in oggetto.

PER OPERATORI DI VIGILANZA, ADDETTI ALL'ORGANIZZAZIONE, ADDETTI ALL'IDENTIFICAZIONE DEI CANDIDATI, COMPONENTI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE, ADDETTI ALLA SANIFICAZIONE, ADDETTI ALLA PULIZIA E VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE:

I soggetti coinvolti nella gestione della presente procedura concorsuale sono così individuati:

- n. 4 componenti commissione esaminatrice;
- n. 2 unità addette alla misurazione della temperatura, al ritiro e controllo sia del referto del tampone che dell'autocertificazione di cui al punto precedente;
- n. 1 unità addetta al riconoscimento dei candidati;
- n. 1 unità addetta al controllo dell'area di concorso e delle aule di concorso;
- n. 6 unità addette alla sorveglianza;
- n. 2 volontari della Protezione civile per la gestione di eventuali soggetti sintomatici;
- n. 1 addetto alla sanificazione;
- n. 1 addetto alla pulizia, sanificazione e presidio servizi igienici.

I suddetti soggetti dovranno:

1) non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:

- a) temperatura superiore a 37,5°C e brividi;
- b) tosse di recente comparsa;
- c) difficoltà respiratoria;
- d) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);
- e) mal di gola.

2) non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID - 19;



Comune di Camerino (Provincia di Macerata)

Gli obblighi di cui ai numeri 1 e 2 devono essere oggetto di un'apposita autodichiarazione (come da modello allegato 2) da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 debitamente sottoscritta dal soggetto e corredata da fotocopia di documento di identità in corso di validità.

Nel caso in cui per il componente della commissione o del personale addetto alla gestione della procedura sussista una delle condizioni soprariportate, lo stesso deve essere sostituito secondo le norme generali vigenti; nel caso in cui la sintomatologia respiratoria o febbrile si manifesti prima dello svolgimento della sessione d'esame i soggetti non dovranno presentarsi nella sede e dovranno comunicare tempestivamente la condizione al Presidente o al Segretario della Commissione al fine di avviare le procedure di sostituzione nelle forme previste dalle norme vigenti.

Nel caso in cui i sintomi si dovessero manifestare durante la sessione d'esame si seguiranno le procedure previste nella sezione "Gestione di una persona sintomatica".

3) indossare obbligatoriamente ed esclusivamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, mascherina facciale filtrante FFP2/FFP3 priva di valvola di espirazione messa a disposizione dal Comune di Camerino.

Per il personale addetto alla identificazione dei candidati non si ritiene necessario l'utilizzo dei guanti bensì una frequente ed accurata igienizzazione delle mani.

La postazione dell'operatore addetto all'identificazione dei candidati è provvista di apposito divisorio in plexiglass (barriera antirespiro) e una finestra per il passaggio dei documenti di riconoscimento e concorsuali del candidato, da consegnare su apposito piano di appoggio. Presso tale postazione sono disponibili appositi dispenser di gel idroalcolici.

L'operatore invita i candidati ad igienizzare le mani prima e dopo le operazioni di identificazione e consegna del materiale.

NORME COMUNI:

E' necessario rispettare il "criterio di distanza droplet" di almeno un metro aumentato di un altro metro nell'aula di concorso tra i candidati e tra i candidati e il personale dell'organizzazione/vigilanza e la commissione esaminatrice in ogni fase della procedura concorsuale.

I flussi e i percorsi di accesso e movimento nell'area concorsuale sono organizzati e regolamentati in modalità di senso unico mediante apposita cartellonistica orizzontale e verticale di carattere prescrittivo, informativo e direzionale. I percorsi di entrata e uscita sono separati e correttamente identificati (Vedere planimetrie allegate).

Nell'area concorsuale e nelle aule di concorso sono collocate a vista le planimetrie dell'area concorsuale, i flussi di transito e le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere le aule di concorso; le planimetrie delle aule di concorso riportano la disposizione dei posti, l'indicazione delle file e l'ubicazione dei servizi ad uso dei candidati.

In tutta l'area concorsuale sono resi disponibili dispenser con soluzione idroalcolica per le mani e cartelli con istruzioni per il corretto lavaggio delle mani.



Comune di Camerino
(Provincia di Macerata)

6 - Modalità di accesso

La convocazione dei concorrenti, secondo il criterio alfabetico e una scansione oraria predefinita, è uno strumento organizzativo utile al fine della sostenibilità e della prevenzione del contagio da Covid-19. Saranno identificati per le prove scritte 3 gruppi di partecipanti, per la prova orale n. 2 gruppi di partecipanti, i quali accederanno scaglionati con orari differenziati come di seguito indicato:

1^ PROVA SCRITTA DEL 16 FEBBRAIO 2021 - CONVOCAZIONE CANDIDATI

ORE 8,30 DEL 16/02/2021

DALLA LETTERA "A" ALLA LETTERA "F"

ORE 9,00 DEL 16/02/2021

DALLA LETTERA "G" ALLA LETTERA "N"

ORE 9,30 DEL 16/02/2021

DALLA LETTERA "O" ALLA LETTERA "Z"

2^ PROVA SCRITTA DEL 16 FEBBRAIO 2021 - CONVOCAZIONE CANDIDATI

ORE 14,30 DEL 16/02/2021

DALLA LETTERA "A" ALLA LETTERA "F"

ORE 14,45 DEL 16/02/2021

DALLA LETTERA "G" ALLA LETTERA "N"

ORE 15,00 DEL 16/02/2021

DALLA LETTERA "O" ALLA LETTERA "Z"

PROVA ORALE DEL 23 FEBBRAIO 2021 – CONVOCAZIONE CANDIDATI

ORE 8,00 DEL 16/02/2021

DALLA LETTERA "A" ALLA LETTERA "F"

ORE 8,15 DEL 16/02/2021

DALLA LETTERA "G" ALLA LETTERA "N"

ORE 8,30 DEL 16/02/2021

DALLA LETTERA "O" ALLA LETTERA "Z"

Ai candidati prima dell'accesso sarà comunicato sinteticamente il contenuto della presente informativa.

Il Personale addetto procederà quindi a sottoporre i candidati, i membri della commissione e tutti gli operatori incaricati dello svolgimento della procedura, al momento dell'accesso all'area concorsuale, al controllo della temperatura corporea mediante termometro manuale che permetta la misurazione automatica.

I candidati in tale sede dovranno presentare apposita dichiarazione (modello allegato come già indicato nella sezione dedicata ai candidati) e referto negativo relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove.



Comune di Camerino (Provincia di Macerata)

Il personale Comunale, prima di far accedere i candidati all'area concorsuale, provvederà a dotarli di mascherine chirurgiche.

Si ribadisce che le persone con temperatura superiore ai 37,5°, nel rispetto delle indicazioni già riportate, non saranno ammesse all'area delle prove concorsuali in oggetto, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

I candidati quindi vengono inseriti in un percorso a senso unico in entrata dettagliatamente indicato da segnaletica orizzontale e verticale al fine di raggiungere la postazione dove si effettua il riconoscimento.

Per le operazioni di identificazione sono rese disponibili per i candidati penne monouso.

Al punto di riconoscimento i candidati dovranno presentare un documento di riconoscimento valido, mantenendo la distanza di almeno 1,00 m ed abbassare la mascherina per il solo periodo di tempo necessario a garantire il riconoscimento.

L'ingresso all'interno dei locali è consentito a chi indossa la mascherina protettiva, che copra naso e bocca. Inoltre, è fatto obbligo di sanificare le mani utilizzando gli appositi dispenser.

L'ingresso alle aule di svolgimento delle prove concorsuali sarà garantito ai candidati entrando una persona alla volta e accomodandosi sulla sedia della postazione assegnata, indicato dalla Commissione e distanti in tutte le direzioni almeno due metri l'una dall'altra.

La permanenza all'interno dell'aula d'esame sarà limitata al tempo necessario per l'espletamento delle prove concorsuali.

Le procedure relative all'ingresso dei candidati ammessi a sostenere la seconda prova scritta sono le stesse già utilizzate per l'ingresso alla prima prova scritta.

La Commissione si impegna a ridurre al massimo le tempistiche per le prove concorsuali.

7 – Requisiti dell'area concorsuale

La sede di svolgimento delle prove concorsuali è individuata presso Università di Camerino - Polo di Geologia – Aule A – B – C – D – K – Via Gentile III da Varano – Camerino.

L'Area suddetta è prevista di largo spazio antistante, parcheggio riservato e dispone delle seguenti caratteristiche:

- disponibilità di adeguata viabilità e di trasporto pubblico locale;
- dotazione di ingressi riservati ai candidati, distinti e separati tra loro per consentirne il diradamento in entrata e in uscita dall'area;
- disponibilità aree riservate al parcheggio dei candidati con particolari esigenze;
- disponibilità di sufficiente area interna con adeguata areazione naturale;
- disponibilità di un locale autonomo e isolato, realizzato mediante installazione di gazebo chiuso sui quattro lati di proprietà della Protezione Civile, ubicato nell'area concorsuale, ove accogliere e isolare i soggetti sintomatici (sintomi insorti nel corso delle prove) e raggiungibile attraverso un percorso separato ed isolato da quello dei candidati diretti alle



Comune di Camerino
(Provincia di Macerata)

aule concorso, per evitare la diffusione del contagio e garantire la privacy del soggetto a rischio.

8 – Requisiti dimensionali delle aule concorso – organizzazione dell’accesso, della seduta e dell’uscita dei candidati

Le aule di concorso sono dotate di postazioni operative costituite da banchi, scrittoi e sedia, posizionate a una distanza, in tutte le direzioni di almeno 2 metri l’una dall’altra, in modo da garantire ad ogni candidato un’area di 4 mq.

E’ vietato ogni spostamento, anche minimo, degli elementi della postazione.

Le aule sono sufficiente ampie in modo da garantire una collocazione dei candidati nel rispetto del limite numerico di 30 presenze come indicato dal DPCM 14 gennaio 2021.

A tale scopo nelle 5 aule individuate i 75 candidati sono collocati come segue:

Aula A: n. 30 candidati

Aula B: n. 13 candidati

Aula C: n. 13 candidati

Aula D: n. 11 candidati

Aula K: n. 8 candidati

DISPOSIZIONE CANDIDATI ALL'INTERNO DELLE AULE CONCORSUALI PER ORDINE ALFABETICO

AULA	N. CANDIDATI	DA	A
A	30	lett. A	lett. F
B	13	lett. G	lett. MAR
C	13	lett. MART	lett. NAT
D	11	lett. NOC	lett. R
K	8	lett. S	lett. Z

La disposizione dei candidati all’interno delle aule rispetta il criterio della fila (contrassegnata da una lettera) lungo un asse preventivamente scelto e ad ognuno verrà assegnato un posto numerato valido anche per lo svolgimento della seconda prova scritta.

I candidati una volta raggiunta la postazione loro assegnata dovranno rimanere seduti per tutto il periodo antecedente alla prova, quello della prova stessa e dopo la consegna dell’elaborato finchè non saranno autorizzati all’uscita dalla commissione.

Durante l’orario d’esame sarà permesso l’allontanamento dalla propria postazione unicamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili sempre sotto il controllo del personale addetto alla vigilanza.

I candidati saranno invitati all’uscita per singola fila in tempi distanziati tra loro al fine di evitare gli assembramenti. Per ogni fila e per tutta la lunghezza delle stesse viene applicata apposita segnaletica orizzontale e verticale calpestabile sulla pavimentazione, al fine di facilitare l’osservanza del mantenimento costante della distanza interpersonale di sicurezza.



Comune di Camerino (Provincia di Macerata)

Al fine di ottimizzare il deflusso regolare e ordinato dei candidati, è stata predisposta per le Aule A e K una uscita separata dalle altre aule, che avviene direttamente dall'aula verso l'esterno dell'area concorsuale.

La procedura di deflusso dei candidati dalle aule concorsuali viene gestita dagli addetti alla sorveglianza scaglionando in maniera ordinata e invitando all'uscita i candidati ordinandoli per singola fila progressivamente. Viene garantito prioritariamente il deflusso dei candidati con disabilità e delle donne in stato di gravidanza. L'esodo dei candidati restanti viene espletato in maniera ordinata al fine di garantire la distanza interpersonale tra i candidati di almeno 2 metri.

Le aule concorsuali sono così dotate:

- pavimentazione e strutture verticali facilmente sanificabili;
- servizi igienici direttamente e facilmente accessibili dalle aule, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica;
- elevato livello di aerazione naturale;
- vengono garantite opportune volumetrie di ricambio d'aria per candidato attraverso frequente apertura delle finestre e mantenendo aperte le porte adibite all'accesso e all'uscita dalle aule.

9 – Svolgimento delle prove scritte e della prova orale

Il posto assegnato al momento dell'ingresso nell'aula concorsuale verrà mantenuto per l'intera giornata di prove. Per l'intera durata delle prove concorsuali i candidati devono obbligatoriamente mantenere la mascherina chirurgica fornita dall'Amministrazione. E' vietato il consumo di alimenti ad eccezione delle bevande di cui i candidati dovranno munirsi preventivamente.

Sul banco o sullo scrittorio sarà disponibile una penna monouso per ogni candidato unitamente alle istruzioni per lo svolgimento della prova.

In caso di prova scritta consistente in quiz la prova estratta viene distribuita direttamente al posto assegnato ad ognuno dei partecipanti dal personale addetto.

In caso di prova scritta consistente nella redazione di un elaborato, la traccia della prova sarà comunicata verbalmente poi consegnata copia ai candidati unitamente ai fogli necessari per redigere il suddetto elaborato, direttamente dal personale addetto alla sorveglianza.

La consegna degli elaborati sarà effettuata da ogni partecipante che ne segnali il compimento, previa autorizzazione da parte del personale addetto o dei membri della commissione esaminatrice.

Durante le prove gli addetti al controllo sono sempre muniti di mascherina facciale filtrante e devono circolare solo nelle aree e nei percorsi indicati ed evitare di permanere in prossimità dei candidati a distanze inferiori a 1 metro.

La prova orale seguirà le stesse indicazioni fornite per le prove scritte.

Gli ammessi a sostenere il colloquio saranno accompagnati nelle aule precedentemente individuate e attenderanno il loro turno nel posto loro assegnato in perfetta sicurezza e con una distanza interpersonale di almeno due metri in tutte le direzioni.

Appena terminata la prova orale i candidati saranno accompagnati all'esterno dal personale incaricato.

10 – Bonifica preliminare, sanificazione, disinfezione delle aree concorsuali e piano di emergenza ed evacuazione



Comune di Camerino (Provincia di Macerata)

Nell'area concorsuale viene assicurata:

- bonifica preliminare dell'area concorsuale nel suo complesso valida per l'intera durata delle sessioni giornaliere;
- la pulizia giornaliera;
- la sanificazione e disinfezione tra una sessione e l'altra e al termine delle stesse, delle aule concorso e delle postazioni dei candidati, dei locali, degli ambienti, degli arredi e delle maniglie (come da schede allegate);
- la sanificazione e disinfezione dei servizi igienici da effettuarsi con personale qualificato in presidio permanente e dotato di prodotti idonei; all'interno degli stessi sarà sempre garantito sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con apertura a pedale. I servizi igienici saranno costantemente presidiati e costantemente puliti e sanificati dopo ogni singolo utilizzo. L'accesso dei candidati ai servizi igienici è limitato dal personale addetto alla sorveglianza al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei suddetti locali.

Il presente piano operativo trova integrazione e applicazione con le regole di prevenzione e sicurezza relative alla struttura ospitante.

11 – Misure di prevenzione e protezione del personale addetto all'organizzazione della procedura e delle commissioni esaminatrici

Fatte salve le misure di prevenzione e protezione già impartite nei punti precedenti, il personale addetto alle varie attività concorsuali e i componenti della commissione esaminatrice non potranno utilizzare le stesse aree d'ingresso e di uscita utilizzate dai candidati per entrare e uscire dall'area concorsuale ma servirsi di quelle appositamente individuate e indicate nella planimetria allegata.

Prima di accedere alle aree dedicate allo svolgimento del concorso, i lavoratori si sottoporranno a una adeguata igiene delle mani per poi indossare il dispositivo di protezione (mascherina FFP2) che dovrà essere indossato durante l'intero svolgimento della prova concorsuale. Le medesime cautele saranno seguite anche dai componenti della commissione esaminatrice.

Il personale addetto all'organizzazione concorsuale e i componenti della commissione esaminatrice saranno formati adeguatamente sull'attuazione del presente protocollo.

12 – Gestione di una persona sintomatica

Nel caso in cui una persona sviluppi febbre con temperatura superiore a 37,5C° e sintomi di infezione respiratoria quali tosse, lo deve dichiarare immediatamente alla commissione e si dovrà procedere al suo isolamento trasferendolo all'apposito locale dedicato all'accoglienza e isolamento dei soggetti con sintomatologia, allestito all'esterno dei locali destinati alle prove di concorso, in attesa dell'arrivo dell'assistenza medica necessaria (118).

Il locale è raggiungibile attraverso un percorso separato ed isolato da quello dei candidati diretti alle aule di concorso (vedere planimetria allegata), per evitare la diffusione del contagio e garantire la privacy del soggetto a rischio.

13– Adempimenti ulteriori

Il presente piano operativo viene reso disponibile, unitamente al "Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'art. 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei



Comune di Camerino
(Provincia di Macerata)

ministri 14 gennaio 2021” redatto dal Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per i concorsi e il reclutamento – n. 0007298 del 03.02.2021, sul sito istituzionale del Comune di Camerino www.comune.camerino.mc.it sulla sezione “Amministrazione trasparente” sottosezione “Bandi di concorso” entro 5 giorni dallo svolgimento di ogni singola prova.

Entro e non oltre 3 giorni prima dell’avvio delle prove, il dirigente responsabile della presente procedura provvede ad inviare al dipartimento della Funzione Pubblica a mezzo PEC (ripam@pec.governo.it) un’autodichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante la piena e incondizionata conformità del presente Piano alle prescrizioni del protocollo del 3.2.2021, comprensivo del link alla sezione del sito istituzionale ove esso è pubblicato.

Camerino, 10.2.2021

Il Comandante del Corpo di P.L.
Dr. Andrea Isidori





Comune di Camerino
(Provincia di Macerata)

ALLEGATI:

- Autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 debitamente sottoscritta dal candidato e corredata da fotocopia di documento di identità in corso di validità.
- Avviso norme comportamentali.
- Planimetria area concorsuale;
- Planimetria accessi – uscite – percorsi e disposizione aule
- Scheda prodotti sanificazione;
- Istruzioni lavaggio e sanificazione delle mani.



Comune di Camerino
(Provincia di Macerata)

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

Il sottoscritto _____ nato a _____
_____ il _____ residente in _____ (_____),
Via _____ e domiciliato in _____ (_____),
Via _____ identificato a mezzo _____ nr.
_____, rilasciato da _____ in data _____,
utenza Telefonica _____, mail _____

consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 dello stesso Decreto per
le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA,

per quanto di propria conoscenza:

- di essere/non essere stato affetto da COVID-19;
- di essere/non essere sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID - 19 di essere/non essere stato esposto a casi accertati o probabili o sospetti di COVID-19 negli ultimi 14 giorni
- di avere/non avere sintomi riferibili a COVID-19 quali:
 - a) temperatura superiore a 37,5°C e brividi;
 - b) tosse di recente comparsa;
 - c) difficoltà respiratoria;
 - d) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);
 - e) mal di gola.

consapevole che in caso di risposta positiva non potrà accedere ai luoghi pubblici se non in possesso di un certificato di guarigione.

Mi impegno a non frequentare luoghi pubblici, in caso di:

- comparsa di temperatura oltre i 37.5°;
- esposizione a casi accertati o probabili o sospetti di COVID-19;
- qualsiasi sintomatologia (tosse, raffreddore, mal di gola, difficoltà respiratorie, dispnea da sforzo, stanchezza e dolori muscolari, dolori addominali, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto).

Mi impegno a rispettare le idonee misure di riduzione del rischio di contagio da COVID-19 come da indicazioni igienico-sanitarie di cui sono a conoscenza. Dichiaro di aver effettuato la misurazione della temperatura corporea risultata inferiore a 37.5° ai fini della prevenzione dal contagio da COVID-19, l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020, sino al termine dello stato d'emergenza. Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 del GDPR (regolamento UE 2016/679).

Luogo e data _____ Firma _____

Preso visione della presente informativa, attesto il mio libero consenso al trattamento dei dati personali.

Luogo e data _____ Firma _____



Comune di Camerino
(Provincia di Macerata)

AVVISO AGLI ADDETTI E AI CANDIDATI –

OBBLIGO DI:

- 1) USARE LA MASCHERINA
- 2) MANTENERE LA DISTANZA MINIMA DI 2,00 METRI TRA LE PERSONE
- 3) SANIFICARE LE MANI
- 4) VIETATO CREARE ASSEMBRAMENTI
- 5) MODERARE IL TONO DELLA VOCE EVITANDO VOLUMI ALTI E TONI CONCITATI



COMUNE DI CAMERINO

Provincia di Macerata



Descrizione:

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI "ISTRUTTORE DIRETTIVO VIGILANZA" (CAT. D1) DI CUI N. 1 RISERVATO AL PERSONALE INTERNO - PRESSO IL SETTORE 5^A POLIZIA LOCALE DEL COMUNE DI CAMERINO

Data: Febbraio 2021

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE 5^A POLIZIA LOCALE

Dott. Andrea Isidori

Oggetto:

PIANO OPERATIVO PER LA GESTIONE DELLO
SVOLGIMENTO DEL CONCORSO PUBBLICO

**Planimetria Inquadramento generale -
Planimetrie aule concorsuali**

COMUNE DI CAMERINO

corso Vittorio Emanuele II, n°17 62032 Camerino

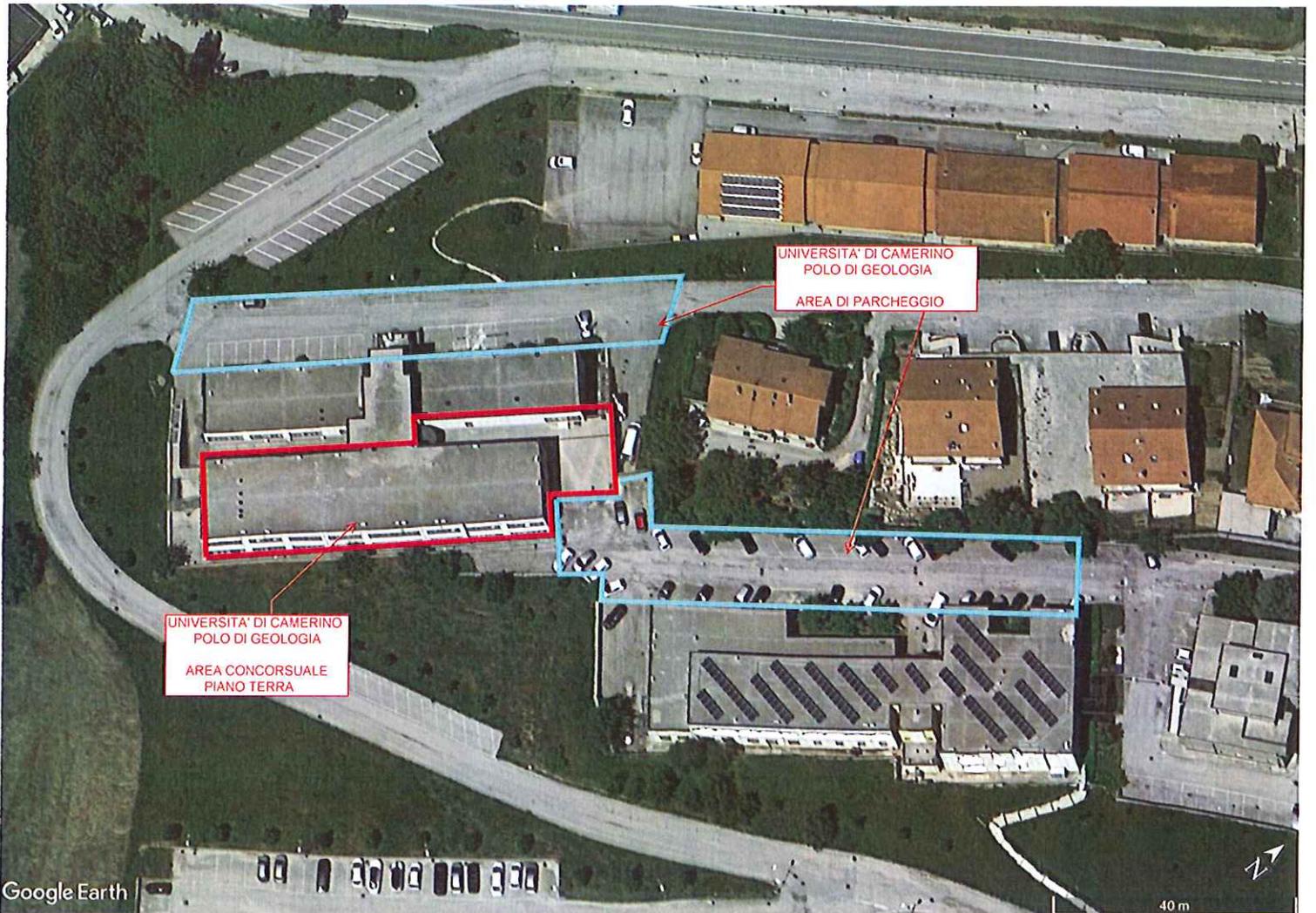
Sede Provvisoria Via le Mosse N° 17

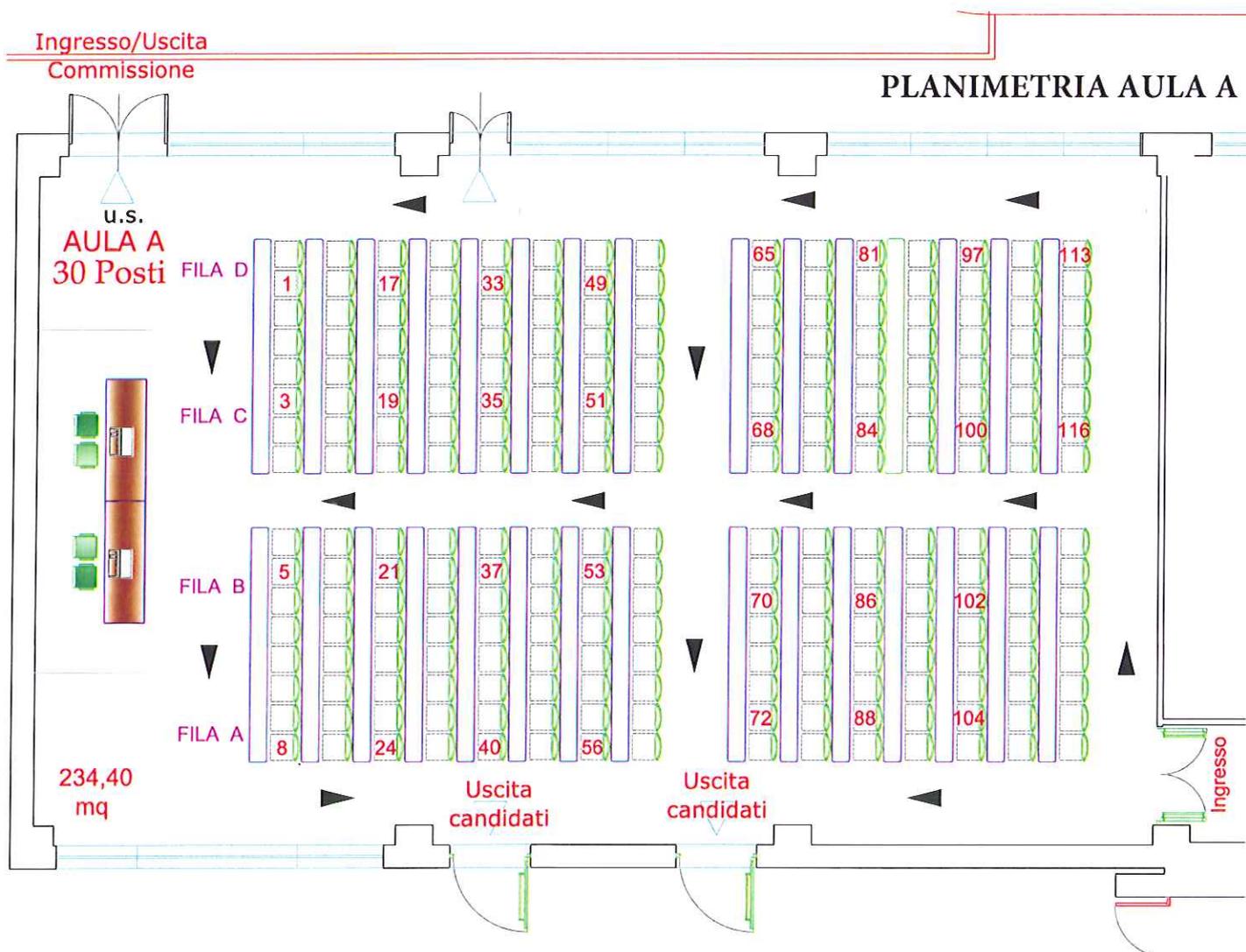
Tel. 0737 637388

Partita IVA 00139900435 C.F.00276830437

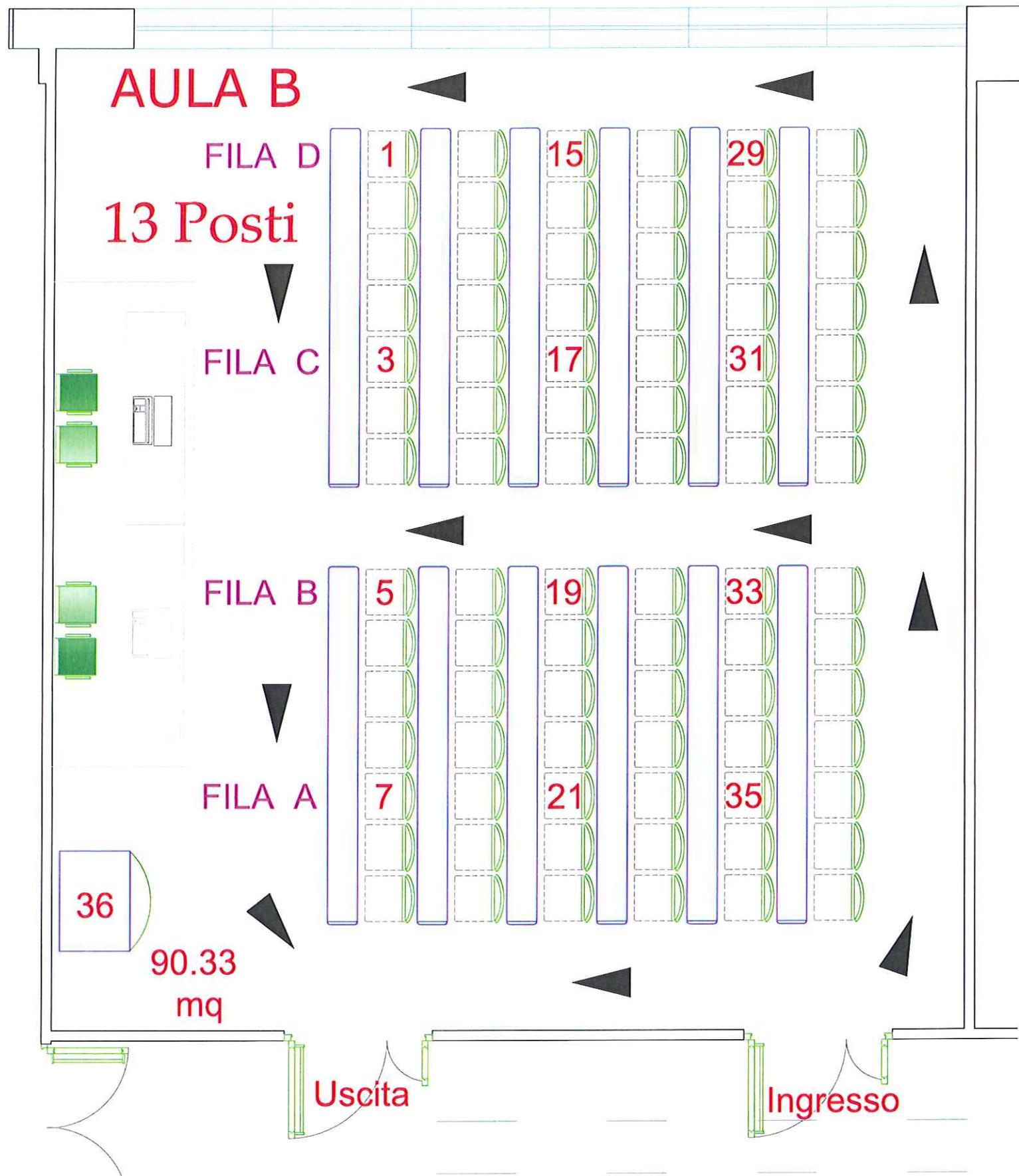
Elab. nr:

1



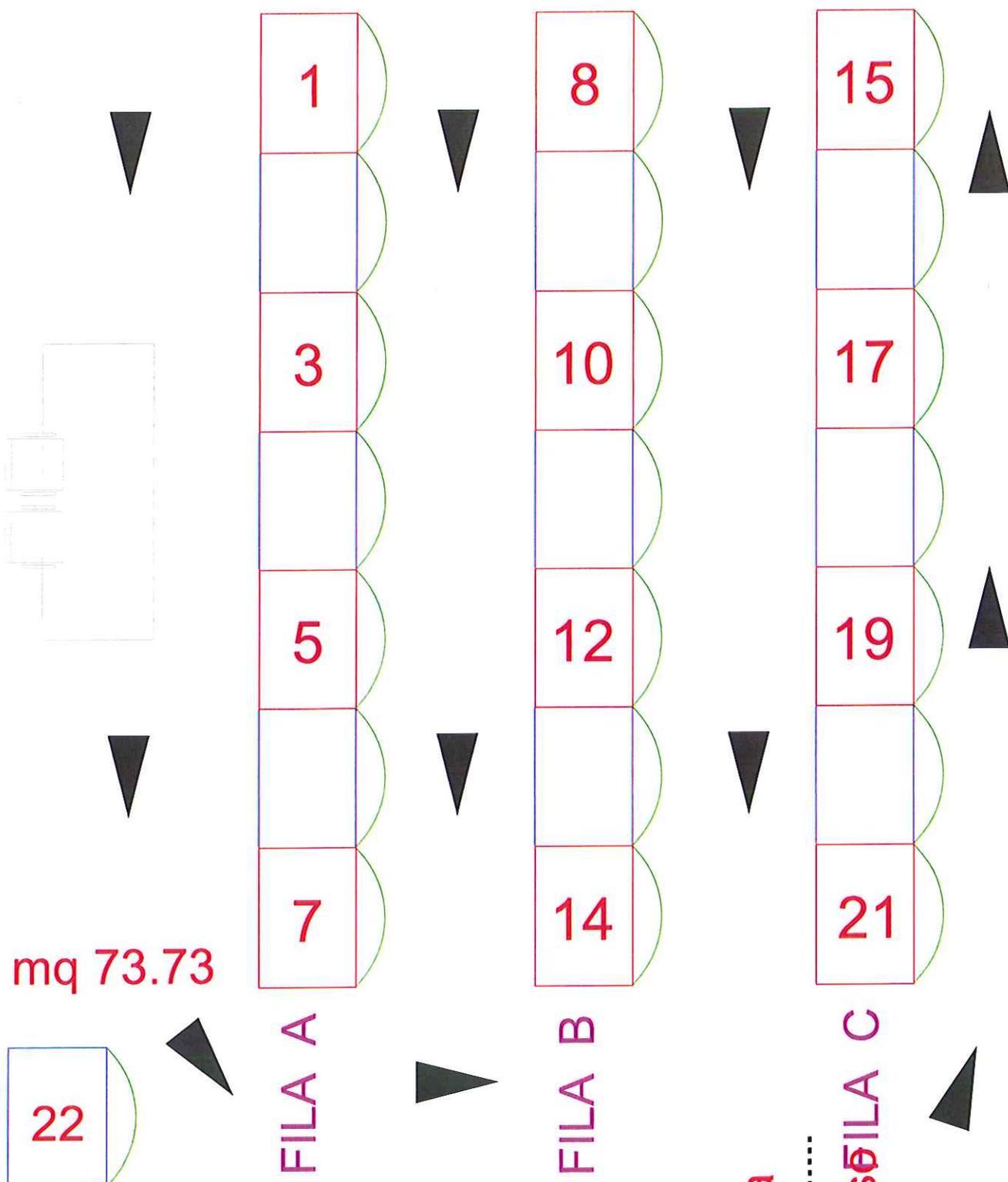


PLANIMETRIA AULA B



PLANIMETRIA AULA C

AULA C 13 Posti



mq 73.73

22

FILA A

FILA B

FILA C

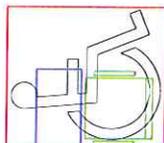
Uscita

Ingresso

PLANIMETRIA AULA D

AULA D
11 Posti

FILA D



11

23

FILA C

2

13

25

FILA B

8

20

32

FILA A

10

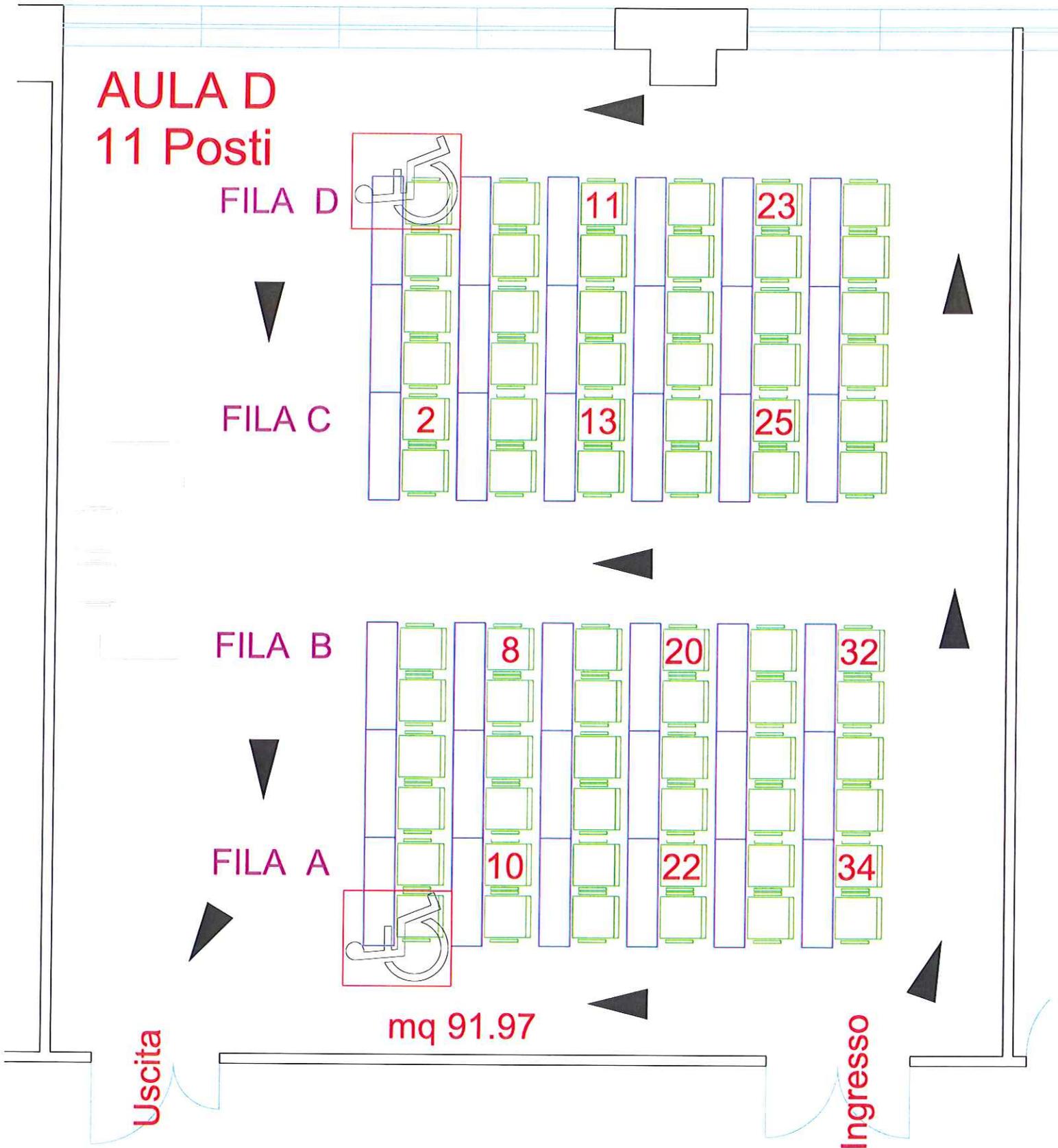
22

34

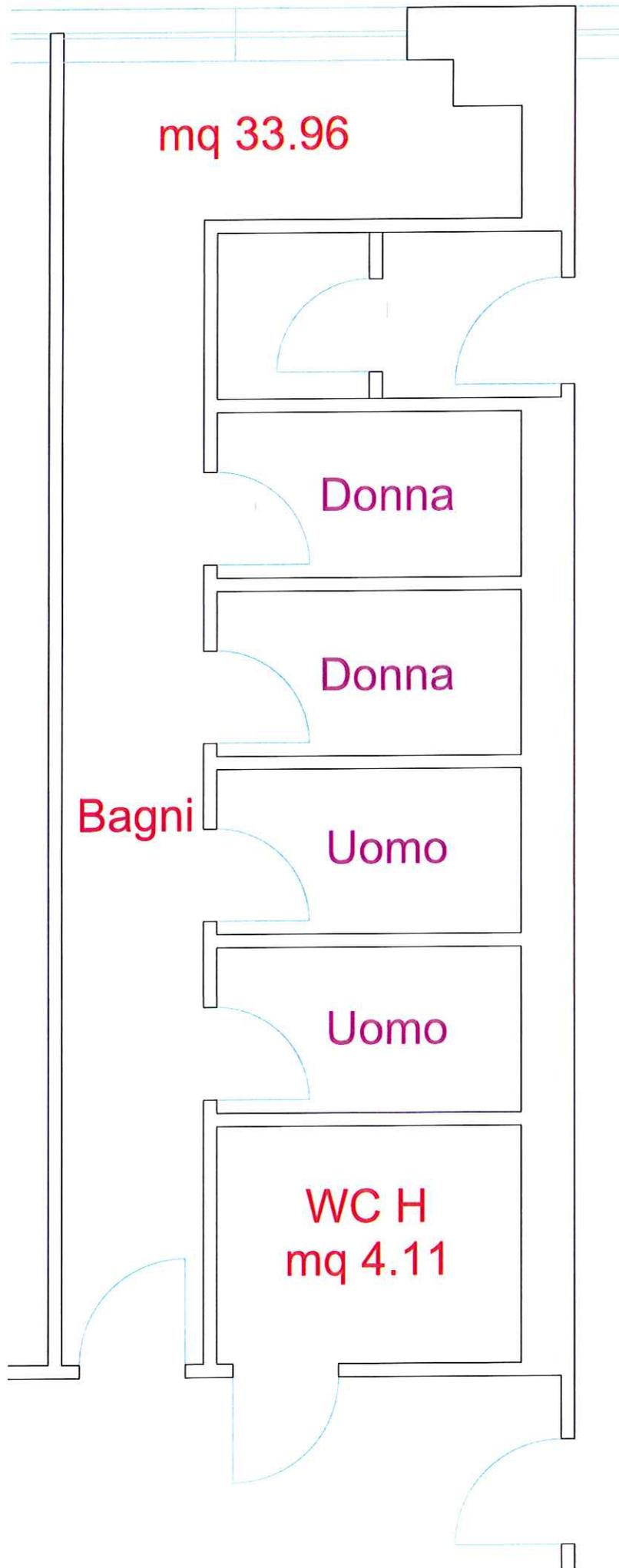
mq 91.97

Uscita

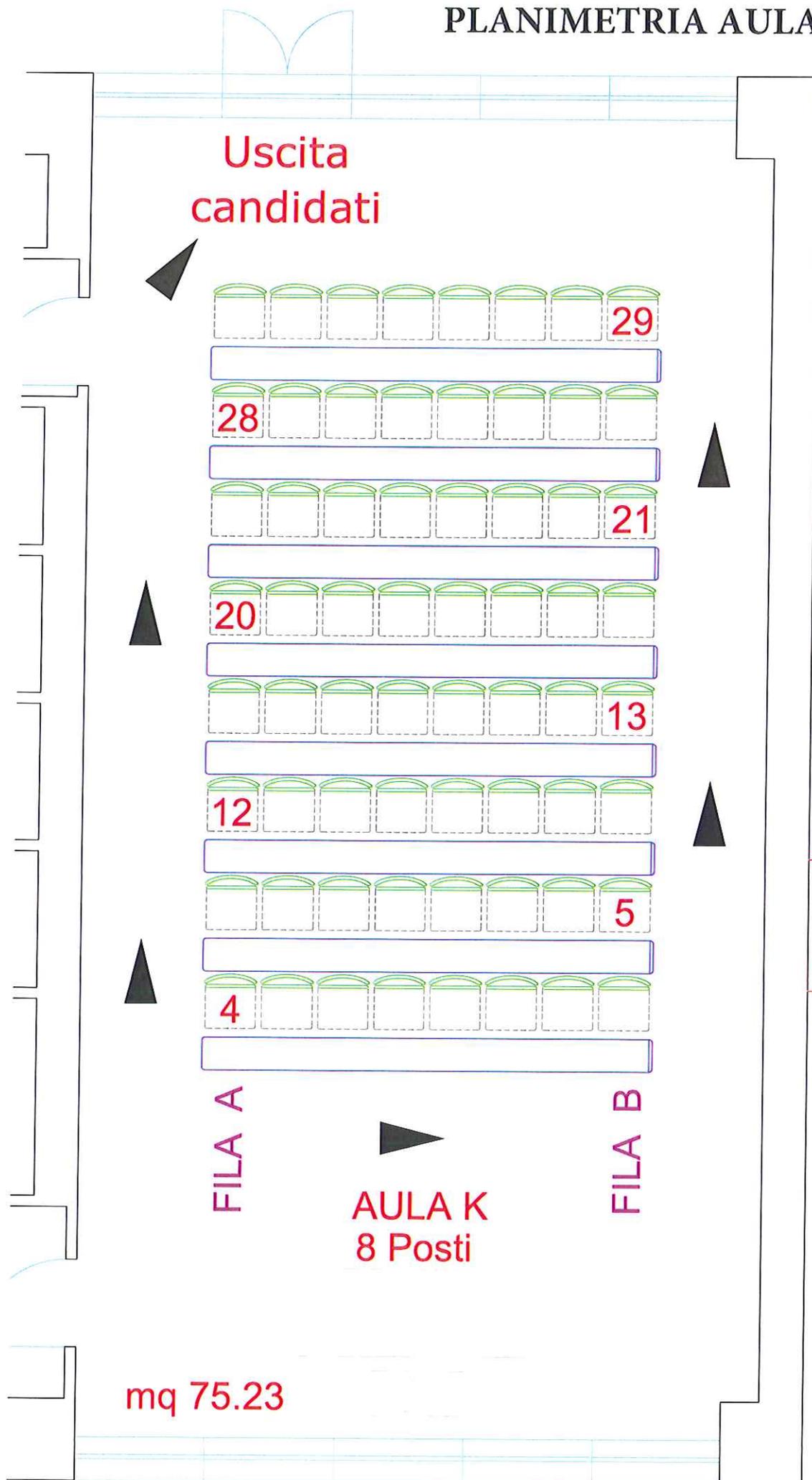
Ingresso



PLANIMETRIA BAGNI



PLANIMETRIA AULA K





SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DECS PURO

Emessa il 24/01/2011 - Rev. n. 6 del 18/04/2019

Pag. 1 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : DECS PURO
Autorizzazione PMC n° 18617

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Soluzione concentrata per la disinfezione di superfici dure, decontaminazione microbica di frutta e verdura, disinfezione di oggetti impiegati in età neonatale (poppatoi, tettarelle) (USO PROFESSIONALE)
Settori d'uso: Usi professionali[SU22]
Usi sconsigliati: Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Lombarda H S.r.l.
Officina di produzione: Via Brisconno, Loc Mendosio 20081 Abbiategrasso (MI)
Tel. 02/94920654-94920509

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENO ITALIANI:

Napoli (CAV - A.O.R.N. Cardarelli): 081-5453333/747287
Pordenone (Az. Osp. S.M. degli Angeli): 0434-3991-
Trieste (Ist. per l'Infanzia "Burlo Garofalo"): 040-3785373
Roma (CAV - Policlinico "A.Gemelli" - Univ. Cattolica S.Cuore): 06-3054343
Roma (CAV - Ist. di Anestesiologia e Rianimazione Univ. degli Studi di Roma "La Sapienza"): 06-490663
Roma (Osp. Pediatrico "Bambino Gesù" - DEA - U.O. di Anestesia e Rianimazione): 06-68592763
Genova (Osp. San Martino): 010-352808
Genova (Osp. pediatrico "Ist. Giannina Gaslini" Servizio Prevenzione): 010-5636245
Pavia (CAV - Univ. degli Studi di Pavia, IRCCS Fondazione Maugeri): 0382-24444 (Urgenze) 0382-26261
Bergamo (CAV - Osp. Riuniti): clintox@Osp.riuniti.bergamo.it
Ancona (INRCA -Istit.ricov. e cura a carattere scient.): 071-8001
Torino (CAV c/o Az. Sanitaria Ospedaliera S.Giovanni Battista Osp. "Molinetto"): 011-6637637
Lecce (Osp. V. Fazzi): 0832-351105
Palermo (Centro di Rif.Reg.Tossic.Clinica-UO Anest.e Rianim.Osp.Buccheri La Ferla, Fatebenefratelli): 091-479499
Catania (Rianimaz."Antonella Caruso"-Osp.Garibaldi-Dip.di Emergenza): 095-7594032 - 800410989 N.verde
Firenze (CAV c/o U.O. Tossicologia Az.OspedalieraCareggi): 055-7947819

IPCS: http://www.who.int/gho/phe/chemical_safety/poisons_centres/en/index.html

+39 - 02/94920654-94920509
Riferimenti d'emergenza: Lombarda H S.r.l.
Indirizzo e-mail : lh@lombardah.com

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DECS PURO

Emessa il 24/01/2011 - Rev. n. 6 del 18/04/2019

Pag. 2 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore; se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS07 - Attenzione



Codici di indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH031 - A contatto con acidi libera gas tossici.

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P332+P313 - In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Nota B - Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: «acido nitrico...%». In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DECS PURO

Emessa il 24/01/2011 - Rev. n. 6 del 18/04/2019

Pag. 3 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Identificativi
IPOCLORITO DI SODIO Note: B	> 1 <= 3%	EUH031; Skin Corr. 1B, H314; Aquatic Acute 1, H400 Tossicità acuta Fattore M = 10	CE 017-011-00-1 CAS 7681-52-9 EINECS 231-668-3 REACH

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Sciacquare la bocca del soggetto con acqua. Consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DECS PURO

Emessa il 24/01/2011 - Rev. n. 6 del 18/04/2019

Pag. 4 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Wear mask, gloves and protective clothing.

Delete all naked flames and potential sources of ignition. Do not smoke.

Provide adequate ventilation.

Evacuate danger area and, if necessary, consult an expert.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DECS PURO

Emessa il 24/01/2011 - Rev. n. 6 del 18/04/2019

Pag. 5 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:
Seguire le norme di buona igiene sul luogo di lavoro.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

IPOCLORITO DI SODIO:

TLV-TWA= 0,5ppm, 1,5mg/m³ come Cloro libero, A4 non classificabile come cancerogeno per l'uomo (ACGIH 1986).

TLV-STEL= 1ppm, 2,9mg/m³ come Cloro libero, A4 non classificabile come cancerogeno per l'uomo (ACGIH 1986).

Cloro: A4, non classificabile come cancerogeno per l'uomo;

- Sostanza: IPOCLORITO DI SODIO

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1,55 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,55 (mg/m³)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 3,1 (mg/m³)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 3,1 (mg/m³)

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Usi professionali:

Arieggiare bene l'ambiente. Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DECS PURO

Emessa il 24/01/2011 - Rev. n. 6 del 18/04/2019

Pag. 6 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore
Aspetto	Liquido limpido leggermente paglierino
Odore	Caratteristico di cloro
Soglia olfattiva	Non determinato
pH	10,0 ± 0,5
Punto di fusione/punto di congelamento	Non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	100°C
Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Tasso di evaporazione	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas)	Non pertinente
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non pertinente
Tensione di vapore	Non determinato
Densità di vapore	Non determinato
Densità relativa	1,12 ± 0,02 g/ml
Solubilità	Non determinato
Idrosolubilità	Solubile in ogni rapporto
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non determinato
Temperatura di autoaccensione	Non pertinente
Temperatura di decomposizione	Non determinato
Viscosità	Non determinato
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non determinato

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DECS PURO

Emessa il 24/01/2011 - Rev. n. 6 del 18/04/2019

Pag. 7 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = ∞
ATE(mix) dermal = ∞
ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: IPOCLORITO DI SODIO: Questa sostanza è irritante e corrosiva per inalazione. Concentrazioni ambientali superiori al limite di esposizione professionale per il cloro possono causare irritazioni immediato e grave delle vie respiratorie superiori, tosse intensa, soffocamento e broncospasmo.

Rischi acuti/sintomi;

Inalazione: Tosse. Mal di gola.

Cute: Arrossamento. Dolore.

Occhi: Arrossamento. Dolore.

Ingestione: Dolore addominale. Sensazione di bruciore. Tosse. Diarrea. Mal di gola. Vomito.

(b) corrosione / irritazione della pelle: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

IPOCLORITO DI SODIO: Il contatto con ipoclorito di sodio liquido può causare ustioni. Il contatto ripetuto con la pelle può causare dermatite.

L'ingestione provoca corrosione e danni al tratto gastrointestinale.

IPOCLORITO DI SODIO: Irritante.

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

IPOCLORITO DI SODIO: Il contatto diretto occhio può causare arrossamento, visione offuscata e dolori. L'esposizione ripetuta e prolungata può causare danni permanenti agli occhi.

IPOCLORITO DI SODIO: Irritante.

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: IPOCLORITO DI SODIO: Contatti ripetuti o prolungati possono causare sensibilizzazione cutanea.

(j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**SCHEDA DATI DI SICUREZZA****DECS PURO**

Emessa il 24/01/2011 - Rev. n. 6 del 18/04/2019

Pag. 8 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Relativi alle sostanze contenute:

IPOCLORITO DI SODIO:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 10000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 10,5

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

DECS PURO:

Tossicità acuta Fattore M = 10

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

IPOCLORITO DI SODIO:

Il prodotto degrada facilmente e non persistono nell'ambiente. Tuttavia, il sodio residuo non degrada e persistono nell'ambiente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

IPOCLORITO DI SODIO:

Il prodotto si decompone rapidamente nel suolo e nell'acqua e ha un basso potenziale di bioaccumulo.

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

IPOCLORITO DI SODIO:

La soluzione, se dispersa, è assorbita e degradata dal terreno.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DECS PURO

Emessa il 24/01/2011 - Rev. n. 6 del 18/04/2019

Pag. 9 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 (testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) e s.m.i. Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 830/2015 (Prescrizioni per la compilazione delle schede di dati di sicurezza), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

HP14 - Ecotossico

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DECS PURO

Emessa il 24/01/2011 - Rev. n. 6 del 18/04/2019

Pag. 10 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.2. Miscele, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 7.3 Usi finali particolari, 8.1. Parametri di controllo, 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3
 H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Riferimenti normativi:

Regolamento 1907/2006 CE e s.m.i.

Regolamento 1272/2008 CE e s.m.i.

Regolamento 830/2015 CE

Fonti Bibliografiche:

SAX 12 Ed Van Nostrand Reinhold

MERCK INDEX 15 Ed

ECHA: European Chemicals Agency

OSHA: European Agency for Safety and Health at Work

IARC: International Agency for Research on Cancer

IPCS: International Programme on Chemical Safety (Cards)

NIOSH: Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists

TOXNET: Toxicology Data Network

WHO: World Health Organization

CheLIST: Chemical Lists Information System

Acronimi:

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists

- ADR: Accord Européen Relatif au Transport International des Marchandises Dangereuses par Route (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada)

- CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)

- CSR: Chemical Safety Report (Rapporto sulla Sicurezza Chimica)

- DNEL: Derived No Effect Level (Livello derivato senza effetto)

- EC Effective Concentration (Concentrazione con effetto)

- IATA International Air Transport Association

- IMDG International Maritime Dangerous Goods

- LC Lethal Concentration (concentrazione letale)

- LD Lethal Dose (dose letale)

- PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico)

- PNEC: Predicted No Effect Concentration (Prevedibile concentrazione priva di effetti)

- STEL: Short Term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine)

- SVHC: Substance of Very High Concern (Sostanza estremamente preoccupante)

- TLV: Threshold Limit Value (valore limite di soglia)

- TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)

- vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative and toxic (Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

AVVISO AGLI UTILIZZATORI:

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle conoscenze disponibili alla data di compilazione relative alle prescrizioni per la sicurezza, la salute, la protezione dell'ambiente ed il corretto uso del prodotto.

L'utilizzatore deve tenere presenti i possibili rischi legati ad un uso del prodotto diverso da quello per cui il prodotto viene fornito.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DECS PURO

Emessa il 24/01/2011 - Rev. n. 6 del 18/04/2019

Pag. 11 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dall'applicazione dell'insieme di regolamentazioni pertinenti la sua attività.

L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzo del prodotto pericoloso.

La scheda non esonera l'utilizzatore dall'assicurarsi che non gli competano obblighi diversi da quelli citati e regolamentanti la detenzione e l'uso del prodotto di cui è l'unico responsabile.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Comune di Camerino

CCM

Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**

1 Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



1a Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



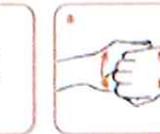
1b Frizionare le mani palmo contro palmo



2 Il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



3 palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



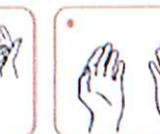
4 dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



5 frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



6 frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



7 una volta asciutte, le tue mani sono sicure

WORLD ALLIANCE PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Italian Administration of Camerino (ASL) as partner for members of the Italian Control Programme, for their active participation in designing the manual.

World Health Organization

Comune di Camerino

CCM

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

1 Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



1 Ragnare le mani con l'acqua



2 applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



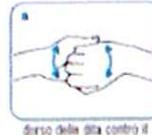
3 frizione le mani palmo contro palmo



4 il palmo sinistra sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa



5 palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



6 dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



7 frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



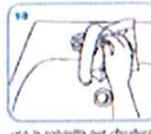
8 frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



9 Risciacqua le mani con l'acqua



10 asciuga accuratamente con una salvietta monouso



11 usà la salvietta per chiudere il rubinetto



12 una volta asciutte, le tue mani sono sicure

WORLD ALLIANCE PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Italian Administration of Camerino (ASL) as partner for members of the Italian Control Programme, for their active participation in designing the manual.

World Health Organization



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Ufficio per i concorsi e il reclutamento

Alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Oggetto: Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'articolo 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021.

1. Ambito di applicazione

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021 dispone (articolo 1, comma 10, lettera z)) che *“a decorrere dal 15 febbraio 2021 sono consentite le prove selettive dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nei casi in cui è prevista la partecipazione di un numero di candidati non superiore a trenta per ogni sessione o sede di prova, previa adozione di protocolli adottati dal Dipartimento della Funzione Pubblica e validati dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'articolo 2 dell'ordinanza 3 febbraio 2020, n. 630, del Capo del Dipartimento della protezione civile”*.

La norma fa riferimento allo svolgimento “in presenza” delle prove concorsuali. Restano prive di limitazioni le procedure per le quali la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curricolari ovvero in modalità telematica, nonché la possibilità per le commissioni di procedere alla correzione delle prove scritte con collegamento da remoto, fatte salve le cautele generali proprie del contenimento della diffusione epidemiologica.

Occorre ribadire che sono comunque esclusi dalla portata della norma i concorsi per il personale del servizio sanitario nazionale, ivi compresi, ove richiesti, gli esami di Stato e di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo e di quelli per il personale della protezione civile.

La norma subordina lo svolgimento “in presenza” delle prove selettive delle procedure concorsuali bandite dalle amministrazioni pubbliche e limitate alla presenza di 30 candidati (in sede o per sessione) all'adozione di protocolli adottati dal Dipartimento della Funzione Pubblica e validati dal Comitato tecnico-scientifico. Al riguardo, si precisa che la pluralità di protocolli prevista dalla norma,

va intesa come riferita a successivi e possibili aggiornamenti del presente protocollo che, pertanto, per le finalità della norma, è unitariamente riferito a tutte le amministrazioni pubbliche che svolgano prove selettive rientranti nella previsione.

Il presente protocollo - validato dal CTS nel corso della seduta del 29 gennaio 2021- prende a riferimento il protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 nello svolgimento dei concorsi pubblici di competenza della commissione RIPAM (adottato il 31 luglio 2020 e validato dal CTS), aggiornandone e ad adattandone le previsioni al contesto attuale e all'utilizzo generalizzato da parte di tutte le amministrazioni pubbliche. Vengono in ogni caso fatte salve tutte le pertinenti disposizioni e gli obblighi derivanti dalle disposizioni emanate per il contenimento del COVID-19.

L'obiettivo del presente protocollo è quello di fornire indicazioni volte alla prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID – 19 nell'organizzazione e la gestione delle prove di concorso rientranti nell'ambito di applicazione del DPCM 14 gennaio 2021.

Tali indicazioni sono rivolte:

- a) alle amministrazioni titolari delle procedure concorsuali;
- b) alle commissioni esaminatrici;
- c) al personale di vigilanza;
- d) ai candidati;
- e) a tutti gli altri soggetti terzi comunque coinvolti (altri enti pubblici e privati coinvolti nella gestione delle procedure concorsuali, gestori della sede e/o con funzioni di supporto organizzativo e logistico);
- f) eventuale personale sanitario presente in loco.

Le prescrizioni del presente protocollo presuppongono che l'amministrazione abbia adottato tutte le iniziative e le misure necessarie ai sensi della normativa in tema di sicurezza e salute sul luogo di lavoro. Inoltre, considerando che le prove concorsuali potrebbero essere espletate presso locali o spazi di proprietà di terzi, le amministrazioni devono assicurare che le medesime prescrizioni trovino integrale applicazione anche in tale caso, armonizzandosi con le regole di prevenzione e sicurezza relative alla struttura ospitante.

Inoltre, l'applicazione del presente protocollo deve tener conto delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili nel territorio regionale ove si svolge la procedura concorsuale.

Il presente protocollo trova applicazione per le prove preselettive e per le prove scritte delle procedure concorsuali.

Le prove orali e le prove pratiche previste dalle procedure concorsuali potranno svolgersi in via telematica. In caso di assoluta impossibilità, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove orali e pratiche dovranno seguire le regole del presente protocollo, opportunamente adattate. In particolare, le amministrazioni provvederanno a scaglionare gli orari di presentazione dei candidati al fine di evitare assembramenti in prossimità e all'interno dell'area concorsuale e, ove possibile, organizzeranno lo svolgimento delle prove pratiche in spazi aperti.

2. Definizioni

Ai fini del presente protocollo si considerano le seguenti definizioni:

- Area Concorsuale: spazio complessivo dove si trovano i locali destinati allo svolgimento delle prove selettive dei pubblici concorsi;
- Aula Concorso: spazio adibito allo svolgimento delle prove concorsuali avente dimensioni adeguate e caratteristiche particolari di autonomia funzionale;
- Area di Transito: spazio adibito alla coda dei candidati in attesa dell'identificazione e/o dell'accesso all'Aula Concorso;
- Distanza "Droplet": misura di sicurezza che indica la distanza minima necessaria da tenere tra persona e persona per evitare un contagio dovuto alla dinamica della trasmissione droplets (goccioline di acqua) che trasmettono i germi nell'aria;
- Mascherine chirurgiche: maschere facciali monouso destinate a limitare la trasmissione di agenti infettivi, di tipo I/IR o II/IIR, certificate secondo la norma tecnica UNI EN 14683:2019. Le mascherine chirurgiche hanno lo scopo di evitare che chi le indossa contaminino l'ambiente, in quanto limitano la trasmissione di agenti infettivi. Pur ricadendo nell'ambito dei dispositivi medici di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46 e s.m.i., il decreto legge n. 34/2020 e la relativa legge di conversione n. 77/2020 le hanno individuate quali dispositivi di protezione individuale per i lavoratori durante il periodo emergenziale;
- Facciali filtranti (mascherine FFP2 e FFP3) sono utilizzati in ambiente ospedaliero e assistenziale per proteggere l'utilizzatore da agenti esterni (anche da trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol), sono certificati ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 475/1992 e s.m.i. e sulla base di norme tecniche armonizzate (UNI EN 149:2009);
- Mascherine di comunità: hanno lo scopo di ridurre la circolazione del virus nella vita quotidiana e non sono soggette a particolari certificazioni. Non devono essere considerate né dispositivi medici, né dispositivi di protezione individuale, ma una misura igienica utile a ridurre la diffusione del virus COVID-19;
- TermoScanner: sistema di rilevamento della temperatura corporea mediante tecnologia infrarossi, conforme alle linee guida del Ministero della salute, che consente la rilevazione accurata e veloce delle temperature corporee;
- Pre-Triage: area gestita da personale sanitario qualificato, riservata a chiunque si trovi nell'area concorsuale (candidati, membri delle commissioni esaminatrici, operatori e addetti all'organizzazione e vigilanza) e presenti, quali sintomi insorti durante le prove concorsuali, febbre, tosse o sintomi respiratori, ove il personale sanitario svolge il triage prendendo in carico il paziente per gli accertamenti previsti per l'infezione Covid-19. Se non disponibile

l'area "pre-triage", si ritiene necessario che venga identificato ed allestito un locale dedicato all'accoglienza e isolamento dei predetti soggetti.

- Pulizia: insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico, ecc.) da qualsiasi tipo di ambiente, superficie, macchinario, ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica dello sporco anche - eventualmente - con acqua e/o sostanze detergenti (detersione). La pulizia è un'operazione preliminare e si perfeziona ed è indispensabile ai fini delle successive fasi di sanificazione e disinfezione;
- Sanificazione: è un intervento mirato ad eliminare alla base qualsiasi batterio ed agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua avvalendosi di prodotti chimici detergenti (detersione) per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati. La sanificazione deve comunque essere preceduta dalla pulizia;
- Disinfezione: consiste nell'applicazione di agenti disinfettanti, quasi sempre di natura chimica o fisica (calore), che sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare. La disinfezione deve essere preceduta dalla pulizia per evitare che residui di sporco possano comprometterne l'efficacia. La disinfezione consente di distruggere i microrganismi patogeni;
- Bonifica: una procedura di pulizia e disinfezione mirata a privare un ambiente, un'apparecchiatura, un impianto, di qualsiasi traccia di materiale contenuto o trattato precedentemente all'interno dello stesso. L'operazione garantisce l'abbattimento della crosscontamination (contaminazione incrociata).

3. Misure organizzative e misure igienico - sanitarie

Le amministrazioni limitano inderogabilmente la partecipazione dei candidati a trenta unità per ogni sessione o sede di prova (art. 1, comma 10, lett. z) del DPCM 14 gennaio 2021). Considerando che la partecipazione dei candidati alle procedure concorsuali non può essere limitata su base territoriale ed in vista della necessità di contenere in ogni caso i movimenti delle persone tra le regioni, le amministrazioni, limitano ad un massimo di due sessioni giornaliere, non consecutive ma separate temporalmente del tempo necessario al completo deflusso dei candidati e alle operazioni di pulizia di cui al successivo punto 7.

Tutti i candidati devono essere preventivamente informati delle misure adottate sulla base del presente protocollo, a mezzo PEC e/o mediante apposita comunicazione mediante il portale dell'amministrazione organizzatrice, con particolare riferimento ai comportamenti che dovranno essere tenuti e che saranno di seguito descritte.

In particolare, i candidati dovranno:

- 1) presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio (salvo situazioni eccezionali, da documentare);
- 2) non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:
 - a) temperatura superiore a 37,5°C e brividi;

- b) tosse di recente comparsa;
 - c) difficoltà respiratoria;
 - d) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);
 - e) mal di gola.
- 3) non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID - 19;
- 4) presentare all'atto dell'ingresso nell'area concorsuale di un referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo¹ presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove;
- 5) indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, la/e mascherina/e chirurgica/he messe a disposizione dall'amministrazione organizzatrice.

Gli obblighi di cui ai numeri 2 e 3 devono essere oggetto di un'apposita autodichiarazione da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000².

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, dovrà essere inibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale.

In ogni caso, qualora un candidato, al momento dell'ingresso nell'area concorsuale presenti, alla misurazione, una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19 deve essere invitato a ritornare al proprio domicilio, indipendentemente dalla disponibilità dell'area "Pre-triage", che, se prevista, deve gestire solo i casi di sintomatologia riconducibili al Covid-19 insorti durante la prova concorsuale.

Rispetto al punto sub 5), tutti i candidati devono essere muniti di dispositivi di protezione delle vie aeree. A tale fine le Amministrazioni rendono disponibili per i candidati un congruo numero di mascherine chirurgiche. I candidati devono indossare obbligatoriamente ed esclusivamente le mascherine fornite dall'amministrazione, prevedendo in caso di rifiuto l'impossibilità di partecipare alla prova. L'amministrazione fornisce indicazioni sul corretto utilizzo delle mascherine (copertura delle vie aeree, naso e bocca), sulla loro eventuale sostituzione e successivo smaltimento. Non deve essere consentito in ogni caso nell'area concorsuale l'uso di mascherine chirurgiche, facciali filtranti e mascherine di comunità in possesso del candidato.

Gli operatori di vigilanza e addetti all'organizzazione e all'identificazione dei candidati nonché i componenti delle commissioni esaminatrici devono essere muniti di facciali filtranti FFP2/FFP3 privi di valvola di espirazione. Non si ritiene necessario l'utilizzo dei guanti per il personale addetto alla identificazione dei candidati, bensì una frequente ed accurata igienizzazione delle mani.

¹ Tale indicazione ha carattere facoltativo nel caso di procedure concorsuali interamente riservate al personale interno dell'amministrazione organizzatrice, che ne potrà valutare l'utilità nel contesto delle misure datoriali generali adottate per la prevenzione del contagio da COVID – 19 sul luogo di lavoro.

² Nel caso in cui non sia richiesta la produzione del referto relativo all'effettuazione del tampone (cfr. nota 1), la autodichiarazione dovrà anche riguardare il fatto di non essere conoscenza, alla data della prova concorsuale, del proprio stato di positività a COVID – 19.

La temperatura corporea va rilevata al momento dell'accesso del candidato nell'area concorsuale, mediante termoscanner (totem/stazione di misurazione). Solo in caso di impossibilità all'utilizzo del termoscanner, la temperatura corporea potrà essere rilevata con termometri manuali che permettano la misurazione automatica.

Le amministrazioni garantiscono il rispetto del "criterio di distanza droplet" di almeno 1 metro, aumentato di un altro metro nell'aula concorso, tra i candidati e tra i candidati e il personale dell'organizzazione/vigilanza e le commissioni esaminatrici in ogni fase della procedura concorsuale.

I flussi e i percorsi di accesso e movimento nell'area concorsuale (ingresso nell'area concorsuale-ingresso nell'area di transito per registrazione dei partecipanti-ingresso nell'aula concorsuale-organizzazione delle sedute-uscita dei candidati dall'aula e dall'area concorsuale) vanno organizzati e regolamentati in modalità a senso unico, anche mediante apposita cartellonistica orizzontale e verticale di carattere prescrittivo, informativo e direzionale. I percorsi di entrata e uscita devono essere separati e correttamente identificati.

Nell'area concorsuale e nelle aule concorso devono essere collocate a vista le planimetrie dell'area concorsuale, i flussi di transito e le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere le aule Concorso; le planimetrie delle aule concorso, recanti la disposizione dei posti, l'indicazione delle file e l'ubicazione dei servizi ad uso dei candidati.

In tutta l'area concorsuale, particolarmente nelle aree antistanti l'aula concorsuale e i servizi igienici, devono essere resi disponibili, in numero adeguato, dispenser con soluzione idroalcolica per le mani. Le amministrazioni rendono disponibili mediante apposita cartellonistica nell'area concorsuale, in prossimità dei dispenser e nei servizi igienici, le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani.

I candidati che accederanno all'area concorsuale dovranno utilizzare il dispenser lavamani igienizzante e immettersi in un percorso ben identificato, atto a garantire file ordinate e dotato di segnaletica (orizzontale o verticale) indicante la distanza minima di due metri tra persona e persona. Il percorso è finalizzato a raggiungere l'area di transito.

Le postazioni degli operatori addetti all'identificazione dei candidati devono prevedere appositi divisori in plexiglass (barriere antirespiro) e una finestra per il passaggio dei documenti di riconoscimento e concorsuali del candidato. Le postazioni, se plurime, saranno distanziate di almeno 3 metri una dall'altra. La consegna e il ritiro di materiale o documentazione relativa alle prove non deve avvenire brevi manu ma mediante deposito e consegna su un apposito piano di appoggio. Deve essere garantita l'identificazione prioritaria, anche mediante postazioni dedicate, delle donne in stato di gravidanza, dei candidati diversamente abili e dei candidati richiedenti tempi aggiuntivi. Presso le postazioni di identificazione dovranno essere resi disponibili appositi dispenser di gel idroalcolico. Gli operatori invitano i candidati a procedere all'igienizzazione delle mani prima e dopo le operazioni di identificazione e/o consegna e/o ricezione di materiale concorsuale. Per le operazioni di identificazione, le amministrazioni rendono disponibili penne monouso per i candidati.

Le amministrazioni valutano l'opportunità di ridurre al minimo la tempistica delle operazioni di identificazione richiedendo ai candidati di trasmettere con congruo anticipo a mezzo PEC/Email ordinaria copia scansionata dei documenti di identità che saranno presentati in sede concorsuale.

Le amministrazioni prevedono tempi dilatati per l'accesso all'area concorsuale, fissando preventivamente l'orario di inizio e di fine delle operazioni di riconoscimento.

L'amministrazione, anche mediante apposita cartellonistica affissa nell'area concorsuale, raccomanda ai candidati la moderazione vocale, evitando volumi alti e toni concitati al fine di ridurre l'effetto "droplet".

Le amministrazioni valutano l'opportunità, anche mediante apposito convenzionamento con le strutture sanitarie pubbliche e private territoriali, di garantire nell'area concorsuale l'attivazione di un adeguato servizio medico-sanitario e la disponibilità di appositi locali pre-triage opportunamente ed adeguatamente attrezzati per la valutazione da parte dello staff medico-sanitario dei candidati sintomatici, opportunamente isolati, rinviando a quanto detto sopra per la descrizione delle finalità e dell'operatività del pre-triage.

4. Requisiti delle aree concorsuali

I luoghi per lo svolgimento dei concorsi dovranno avere un'elevata flessibilità logistica e disporre delle seguenti caratteristiche:

- disponibilità di una adeguata viabilità e di trasporto pubblico locale;
- dotazione di ingressi riservati ai candidati, distinti e separati tra loro per consentirne il diradamento, in entrata e in uscita dall'area;
- disponibilità aree riservate al parcheggio dei candidati con particolari esigenze (portatori di handicap, immunodepressi, etc.);
- disponibilità di sufficiente area interna con adeguata areazione naturale (compatibilmente con le condizioni climatiche esterne);
- disponibilità di un locale autonomo e isolato, ubicato prima dell'accesso alle aule concorso dei candidati, ove realizzare il servizio sanitario di pre-triage ovvero (in caso mancanza del servizio di pre-triage) accogliere e isolare i soggetti sintomatici (sintomi insorti nel corso delle prove), raggiungibile attraverso un percorso separato ed isolato da quello dei candidati diretti alle aule concorso, per evitare la diffusione del contagio e garantire la privacy del soggetto a rischio, rinviando a quanto detto sopra per la descrizione delle finalità e dell'operatività del pre-triage e della necessità di garantire l'accoglienza e l'isolamento dei predetti soggetti.

5. Requisiti dimensionali delle aule concorso - organizzazione dell'accesso, seduta e dell'uscita dei candidati

Le aule concorso devono essere dotate di postazioni operative costituite da scrittoio e sedia posizionate a una distanza, in tutte le direzioni, di almeno 2 metri l'una dall'altra, di modo che ad ogni candidato venga garantita un'area di 4 mq.

Per le prove svolte in formato tradizionale, sullo scrittoio sarà disponibile una penna monouso. Per le prove svolte in formato digitale, sullo scrittoio sarà resa disponibile una postazione informatica. Deve essere vietato ogni spostamento, anche minimo, degli elementi della postazione.

Conseguentemente, le aule devono essere sufficientemente ampie in modo da garantire una collocazione dei candidati nel rispetto del limite numerico di 30 presenze indicato dal DPCM 14 gennaio 2021. La disposizione dei candidati dovrà rispettare il criterio della fila (contrassegnata da lettera o numero) lungo un asse preventivamente prescelto. Questo sistema garantirà un esodo ordinato dei candidati al termine della prova. I candidati, una volta raggiunta la postazione loro assegnata, dovranno rimanere seduti per tutto il periodo antecedente alla prova, quello della prova stessa e dopo la consegna dell'elaborato finché non saranno autorizzati all'uscita. Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili. I candidati saranno invitati all'uscita per singola fila in tempi distanziati tra loro al fine di evitare gli assembramenti. Per ogni fila e per tutta la lunghezza delle stesse verrà applicata apposita segnaletica orizzontale o verticale calpestabile sulla pavimentazione, al fine di facilitare l'osservanza del mantenimento costante della distanza interpersonale di sicurezza. La procedura di deflusso dei candidati dalle aule concorsi dovrà essere gestita scaglionando, in maniera ordinata, e invitando all'uscita i candidati ordinandoli per singola fila, progressivamente. Dovrà essere prioritariamente garantito il deflusso dei candidati con disabilità e delle donne in stato di gravidanza. L'esodo dei restanti candidati dovrà essere espletato in maniera ordinata al fine di garantire la distanza interpersonale tra i candidati di almeno m. 2,00. Inoltre, le aule dovranno:

- avere pavimentazione e strutture verticali facilmente sanificabili;
- avere servizi igienici direttamente (o facilmente) accessibili dalle aule, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica, dimensionati secondo gli standard previsti dalla legislazione vigente;
- permettere un elevato livello di aerazione naturale, anche alternandosi con aerazione meccanica;
- avere impianti di aerazione meccanica che lavorano con impostazione di esclusione di ricircolo di aria. Se tale esclusione non è possibile, gli impianti non dovranno essere avviati;
- garantire volumetrie minime di ricambio d'aria per candidato.

6. Svolgimento della prova

Per l'intera durata della prova i candidati devono obbligatoriamente mantenere la mascherina chirurgica. Deve essere vietato il consumo di alimenti a eccezione delle bevande, di cui i candidati potranno munirsi preventivamente. Per le prove svolte in formato tradizionale, i fogli per la stesura dei compiti saranno distribuiti direttamente al posto di ognuno dei partecipanti dal personale addetto; l'eventuale traccia della prova sarà comunicata verbalmente tramite altoparlante e la consegna degli elaborati sarà effettuata da ogni partecipante che ne segnali il compimento, previa autorizzazione da parte del personale addetto o dei membri della commissione esaminatrice. Durante le prove gli addetti al controllo dovranno sempre essere muniti di facciale filtrante, circolare solo nelle aree e nei percorsi indicati ed evitare di permanere in prossimità dei candidati a distanze inferiori a 1 metro.

7. Bonifica preliminare, sanificazione e disinfezione delle aree concorsuali

Nell'area concorsuale dovrà essere assicurata:

- la bonifica preliminare dell'area concorsuale nel suo complesso valida per l'intera durata della sessione/i giornaliera/e;

- la pulizia giornaliera;
- la sanificazione e disinfezione, tra una sessione e l'altra e al termine delle stesse, delle aule concorso e delle postazioni dei candidati, ivi comprese le postazioni informatiche dei, locali, degli ambienti, degli arredi, delle maniglie;
- la pulizia, sanificazione e disinfezione dei servizi igienici da effettuarsi con personale qualificato in presidio permanente, dotato di idonei prodotti; all'interno degli stessi dovrà essere sempre garantito sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con apertura a pedale. I servizi igienici dovranno essere costantemente presidiati e costantemente puliti e sanificati, ovvero dopo ogni singolo utilizzo. L'accesso dei candidati dovrà essere limitato dal personale addetto, al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei suddetti locali.

8. Misure di prevenzione e protezione dei lavoratori e delle commissioni esaminatrici

Fatte salve tutte le misure di prevenzione e protezione già predisposte dal datore di lavoro, i lavoratori addetti alle varie attività concorsuali non potranno utilizzare le stesse aree d'ingresso e di uscita utilizzate dai candidati per entrare e uscire dall'area concorsuale. Prima di accedere alle aree dedicate allo svolgimento del concorso, i lavoratori si sottoporranno a una adeguata igiene delle mani per poi indossare il dispositivo di protezione che dovrà essere indossato durante l'intero svolgimento della prova concorsuale. Le medesime cautele trovano applicazione rispetto ai membri delle commissioni esaminatrici.

Le amministrazioni assicurano che il personale addetto all'organizzazione concorsuale e i componenti delle commissioni esaminatrici siano formati adeguatamente sull'attuazione del presente protocollo.

9. Piano operativo specifico della procedura concorsuale - comunicazioni al Dipartimento della funzione pubblica

Tutti gli adempimenti necessari per una corretta gestione ed organizzazione dei concorsi in conformità al presente protocollo devono essere pianificati in uno specifico documento contenente la descrizione dettagliata delle varie fasi della procedura concorsuale, tenendo conto di quanto evidenziato nel protocollo e di tutti gli altri adempimenti di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Il piano operativo viene reso disponibile, unitamente al presente protocollo, sulla pagina web dedicata alla procedura concorsuale entro 5 giorni dallo svolgimento della prova.

In particolare il documento dovrà, tra l'altro, contenere specifica indicazione circa:

- il rispetto dei requisiti dell'area;
- il rispetto dei requisiti di accesso, transito e uscita dall'area;
- il rispetto dei requisiti di accesso, posizionamento dei candidati e deflusso dall'aula nonché di svolgimento della prova;
- l'individuazione dei percorsi di transito dei candidati;
- le modalità di gestione del servizio di pre-triage e di assistenza medica (se previsto), ovvero di accoglienza e isolamento dei soggetti che presentino una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19 insorta nel corso delle prove concorsuali;
- le procedure di gestione dell'emergenza - piano di emergenza ed evacuazione (secondo le normative vigenti);
- l'individuazione del numero e delle mansioni del personale addetto;

- modalità di adeguata informazione ai candidati e di formazione al personale impegnato ai componenti delle commissioni esaminatrici sulle misure adottate.

Il rappresentante legale dell'amministrazione organizzatrice (o il dirigente responsabile dell'organizzazione concorsuale), provvede ad inviare, entro e non oltre 3 giorni prima dell'avvio delle prove, al Dipartimento per la funzione pubblica a mezzo PEC (ripam@pec.governo.it) un'apposita autodichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante la piena e incondizionata conformità del Piano alle prescrizioni del presente protocollo, comprensiva del link alla sezione del sito istituzionale dove esso è pubblicato.

Il Dipartimento per la Funzione pubblica potrà richiedere, per il tramite dell'Ufficio per i concorsi ed il reclutamento e dell'Ispettorato per la Funzione pubblica, l'invio del Piano per le successive verifiche.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

